ARCHIA

TETI ED AMO

R. Conservatorio
di Musica-Napoli
BIBLIOTECA

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala
Scaffale 3333 Platea 6 6
N. di Scaffale (Volume) 12
N. dei Manoscritti in copia Rara 6.4.
8. 1 Scuola Veneta.
N. di Biblioteca

Verificato la sud.ª opera
Essendo l'attore principale
Otamante.
tale potrebbe essere il titolo di essa

Vedi Allacci
Drammaturgia
pag.ª 126=

Otamante Tragedia di lieto fine, rappresentata nell'
Accademia de' Gelati, con il prologo, e gl'intramezzi
apparenti in Musica nel Principato del Co. Girolamo
Ranuccio, il Vitoridato — In Bologna, per Nicolò
Debaldini 1635 in 8.° di Bernardino Marescotti Bolognese.

N. B.= potrebbe anche essere Argia Dramma Musicale Rondinelli
del Cav.r Apollonio Apolloni Veneziano
Rappresent.ª nel 1655 nel Tirolo di Inspruck

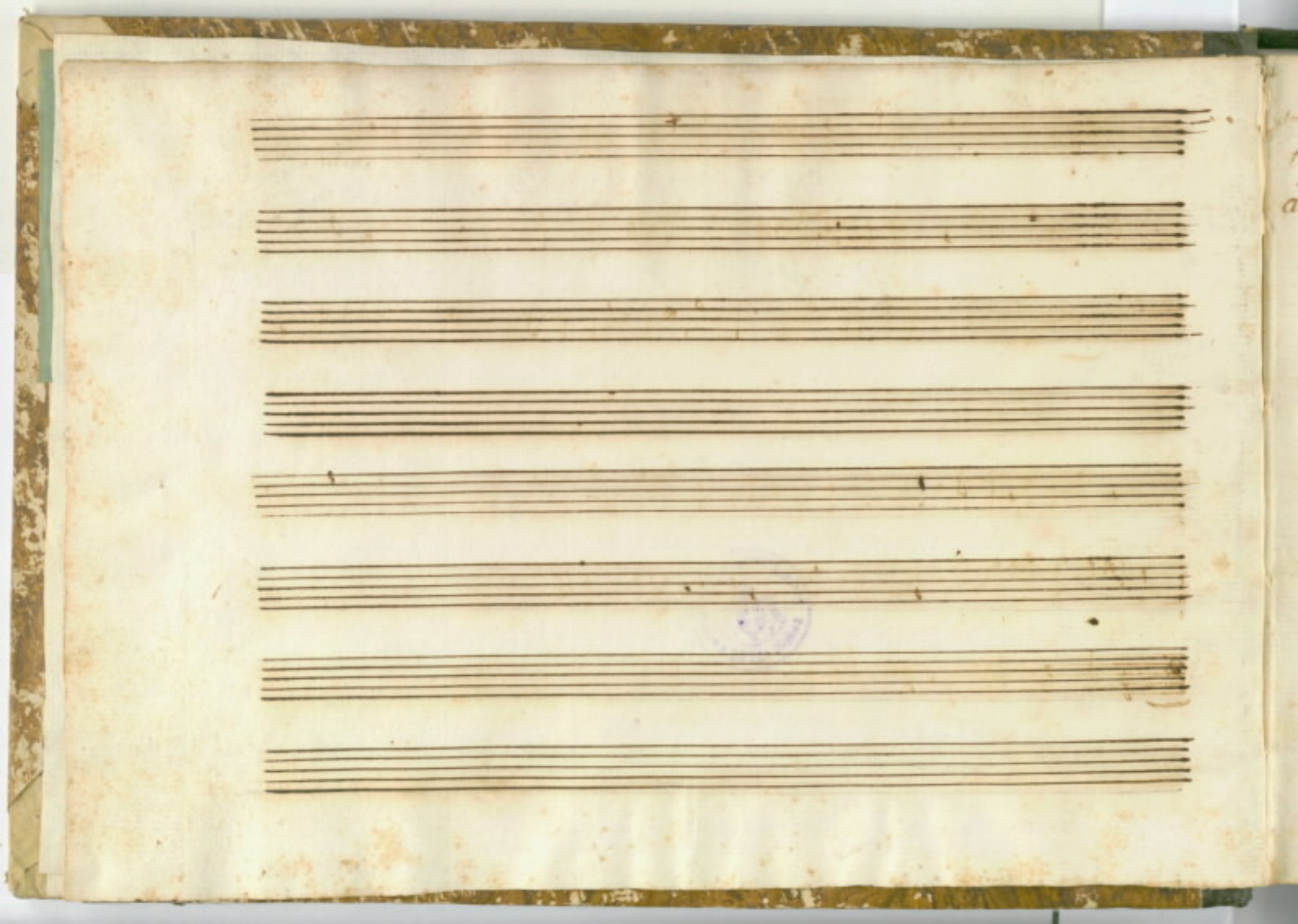
ARCHIVO
BIBLIOTECA
MUSICA

Teti e Amore

Prologo

Argia

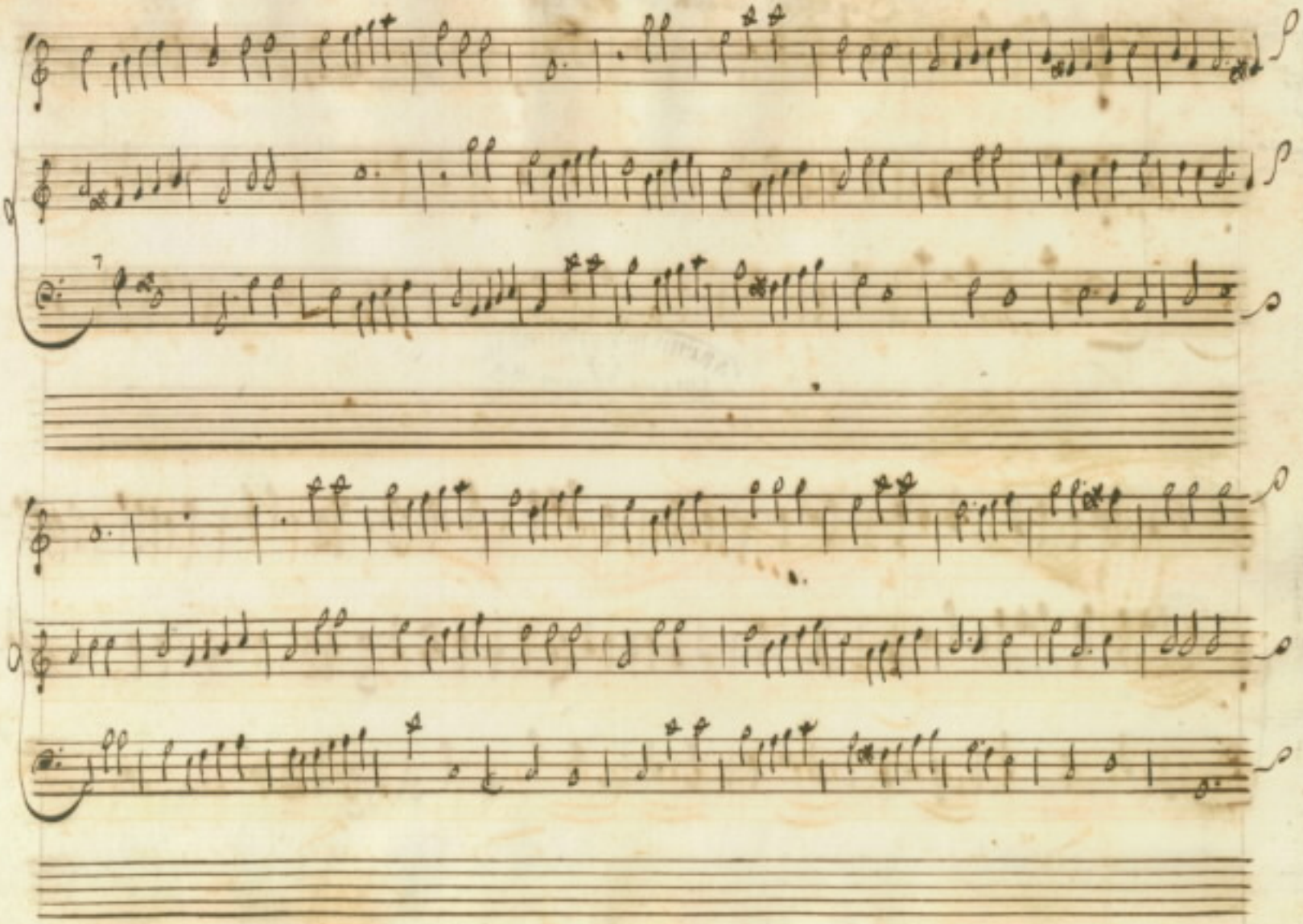
BIBLIOTECA MUSICAL



Sinfonia avanti il Prologo:

X 2

ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MUSICA

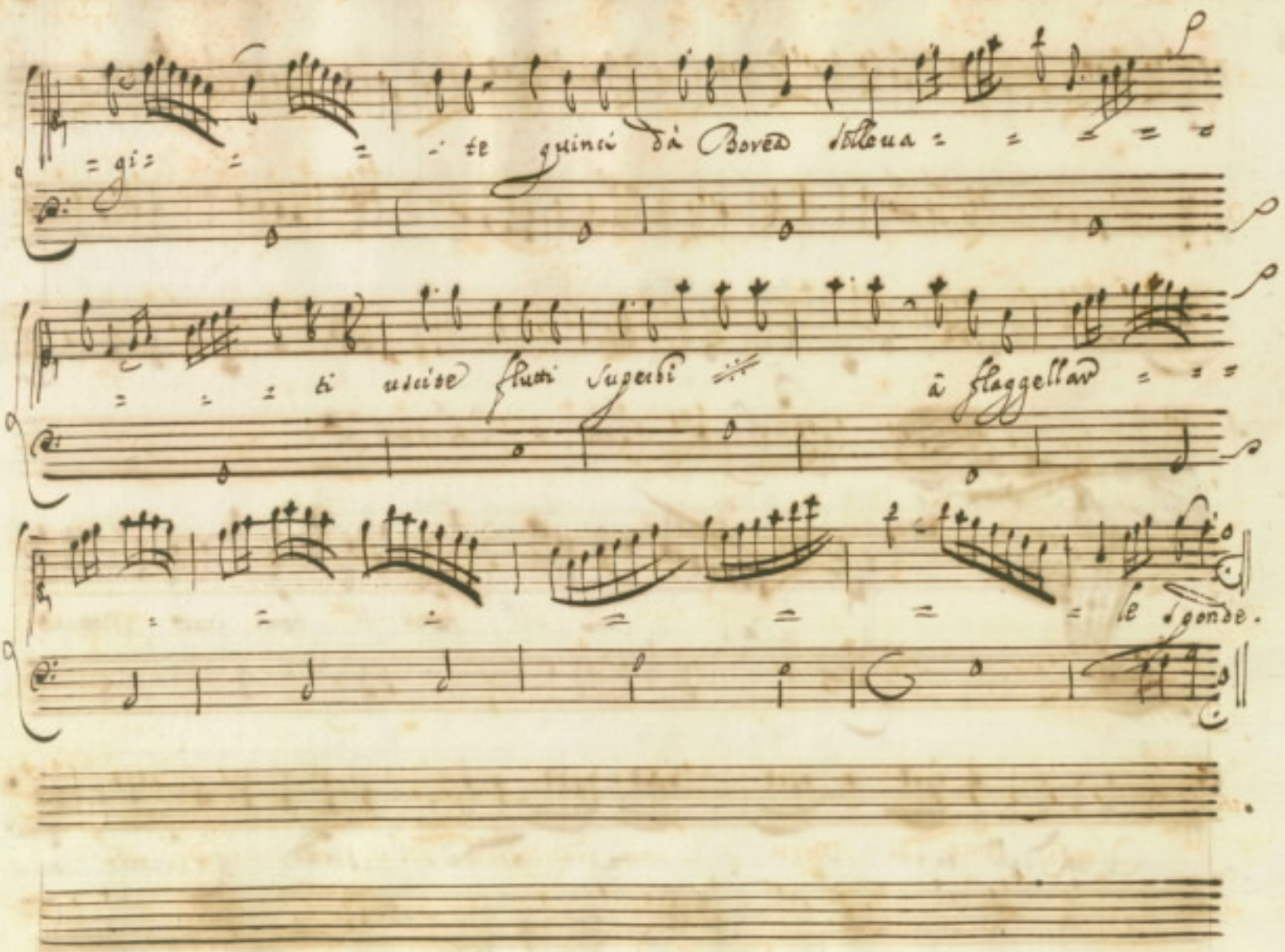


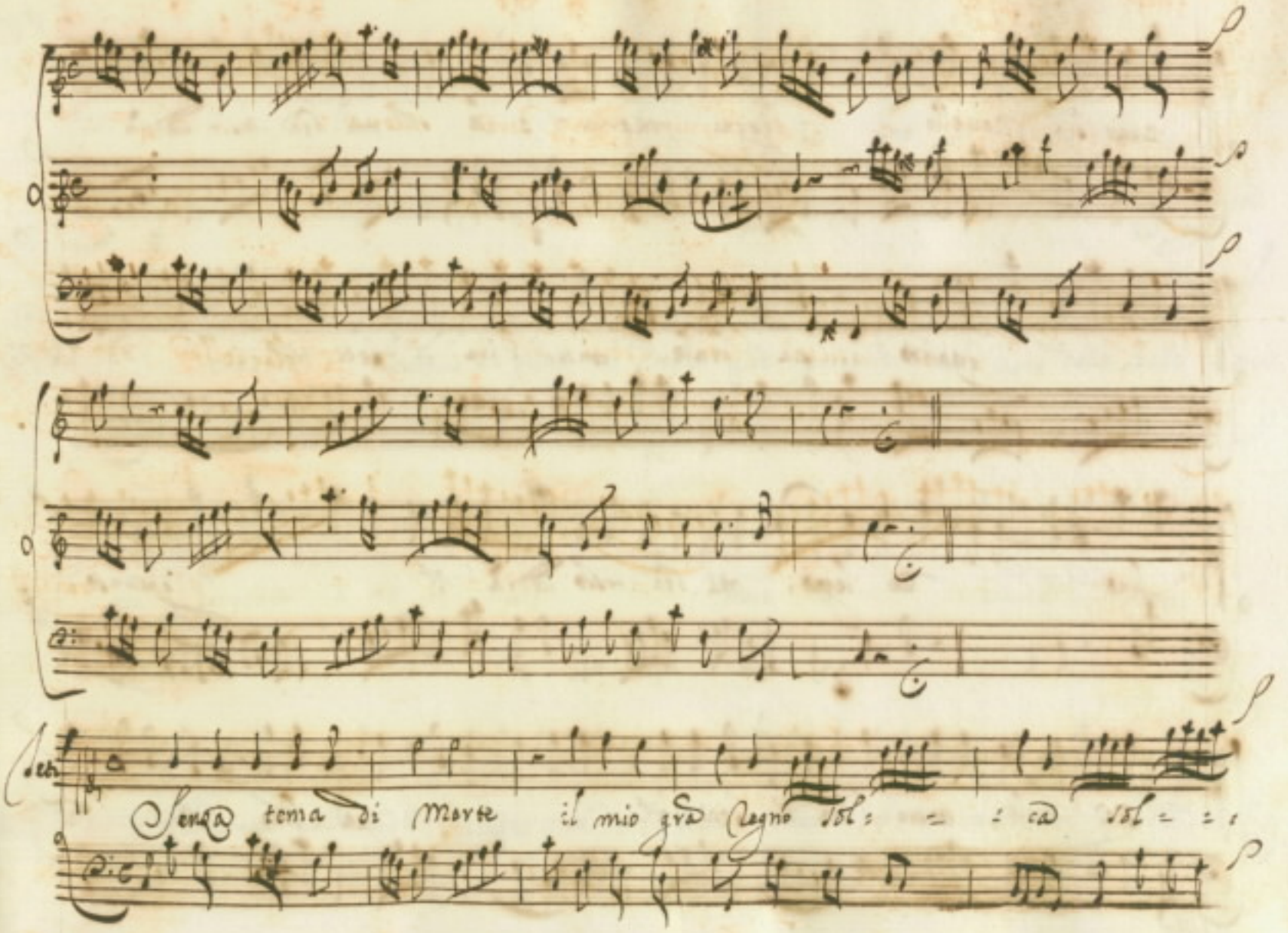
Prologo Aci e Amore

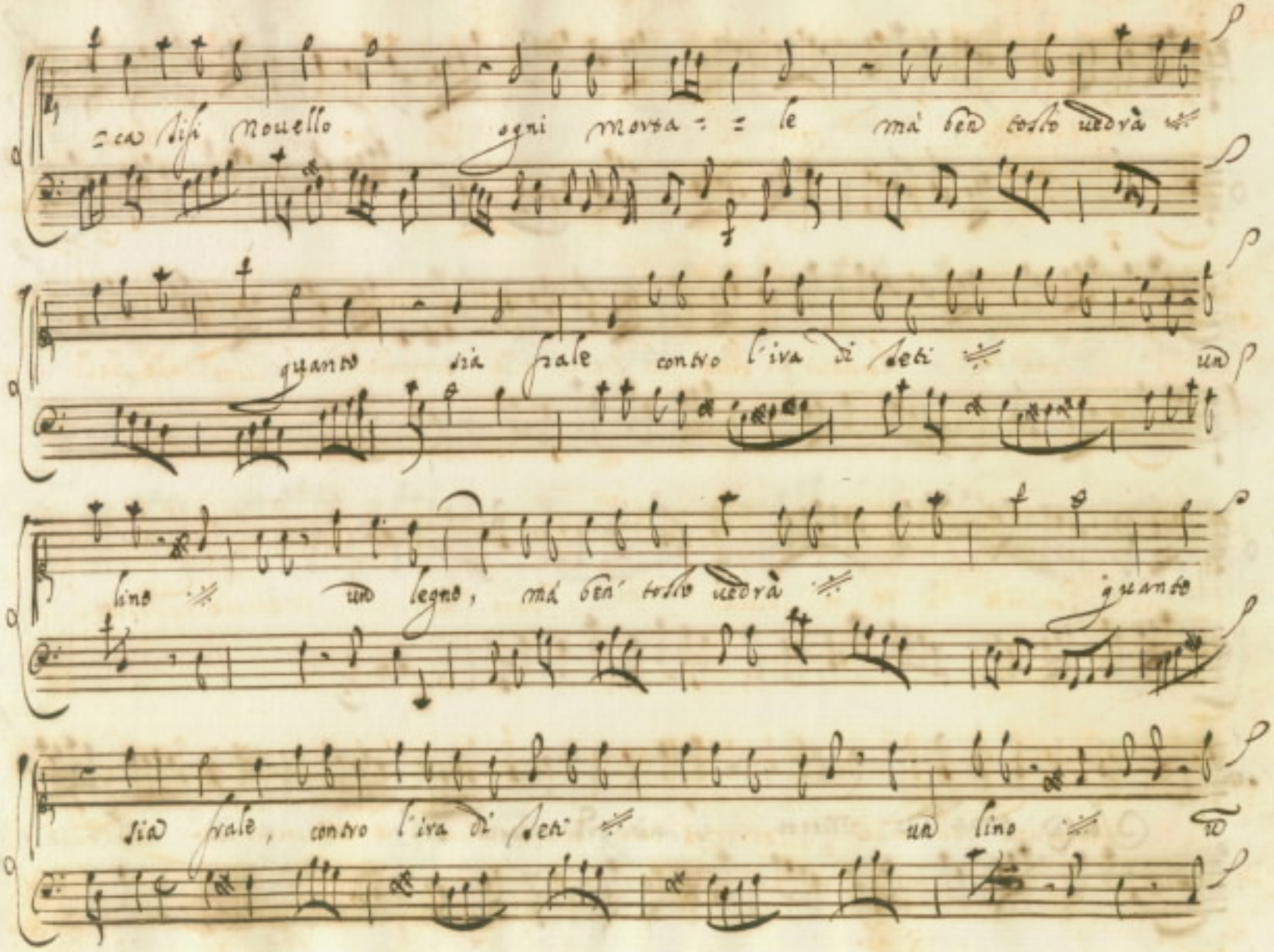
Aci

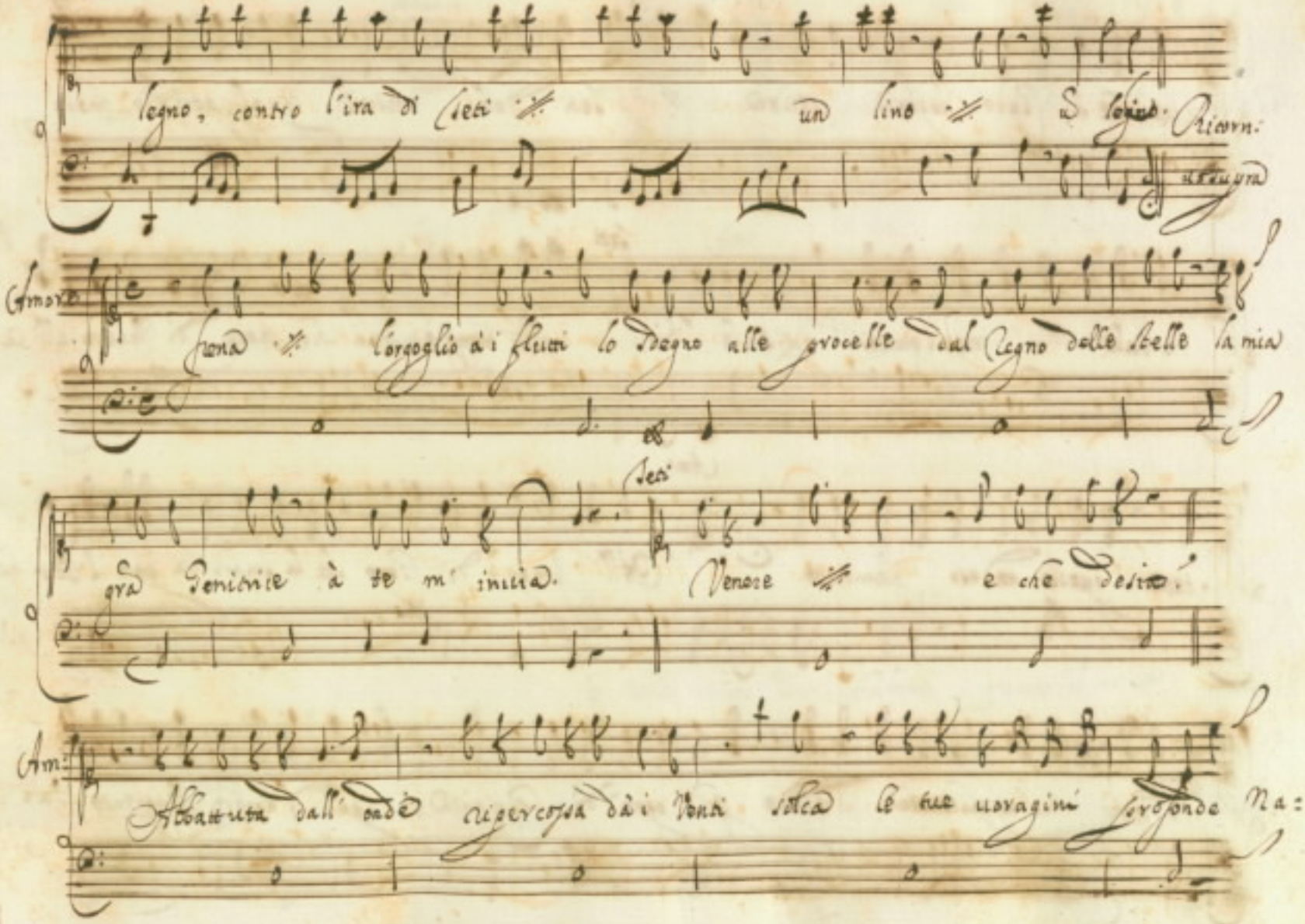
Ne: : : mi : fremi : fremi irato Nettuno

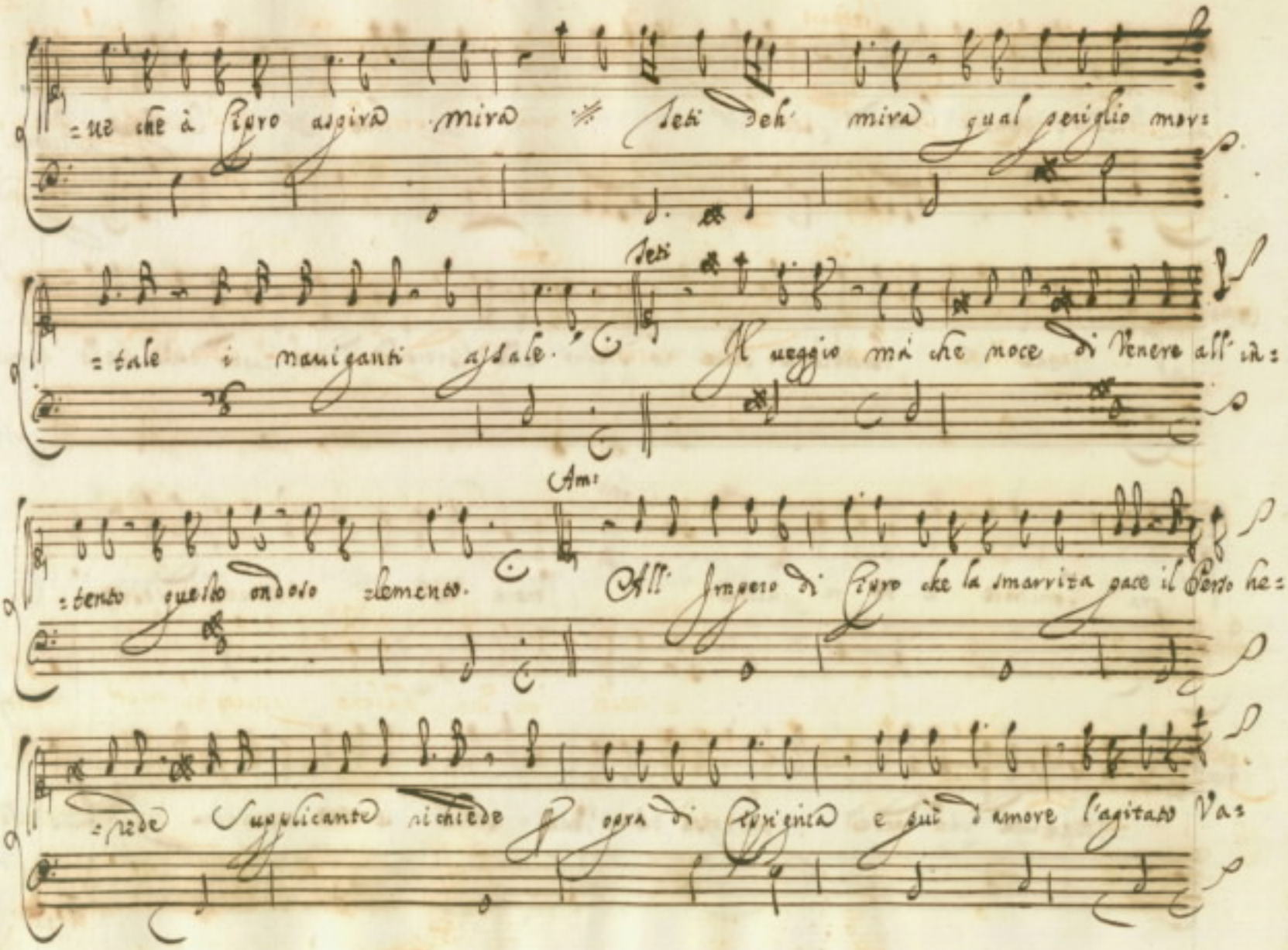
E voi dall'on: : : : : de placido e sereni homai fug:

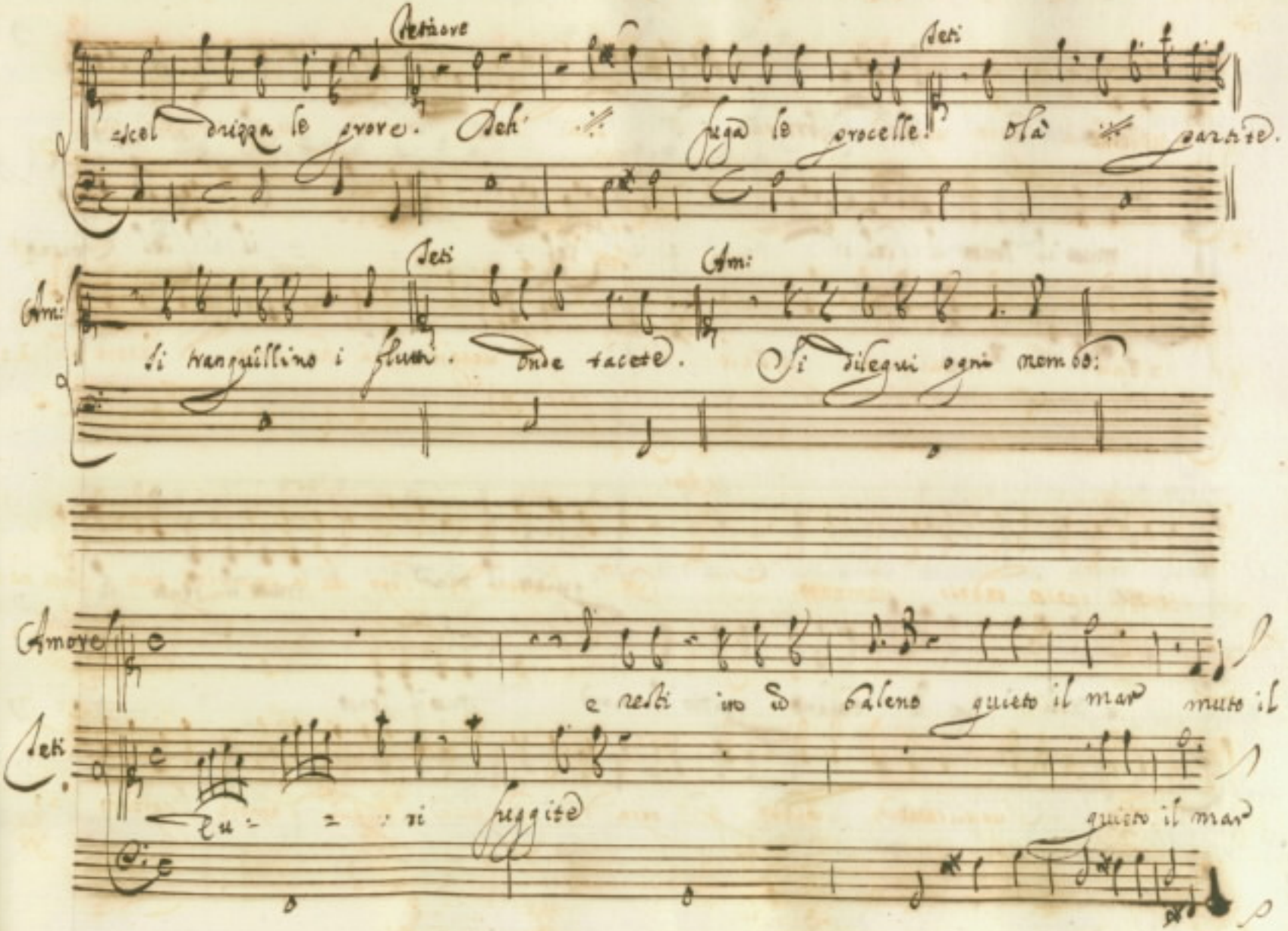

gi te guinci dà Boreà Istoua
ti uduite fluui superbi
à flaggellar
le gonde.

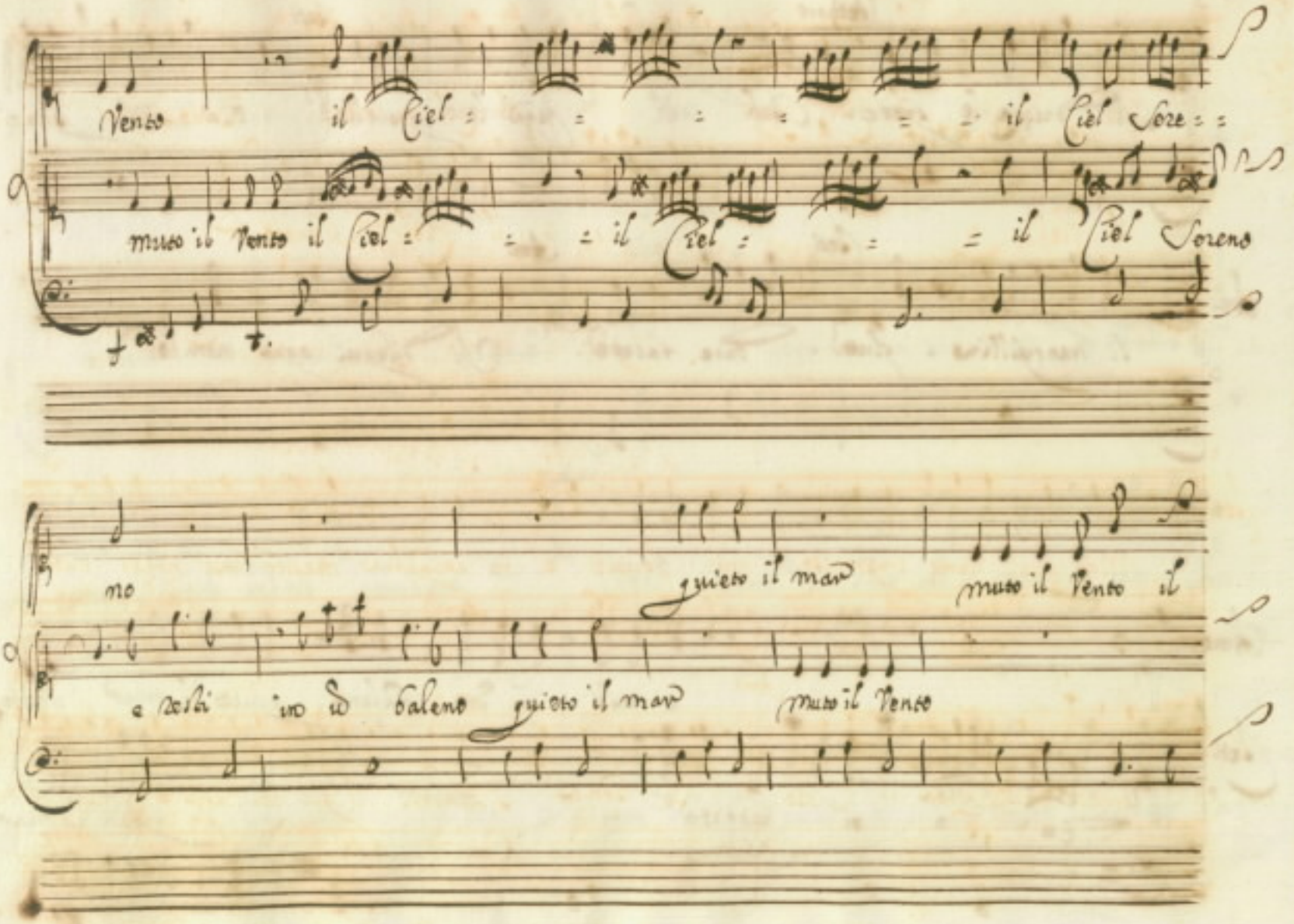

Senza tema di Morte il mio gran Regno

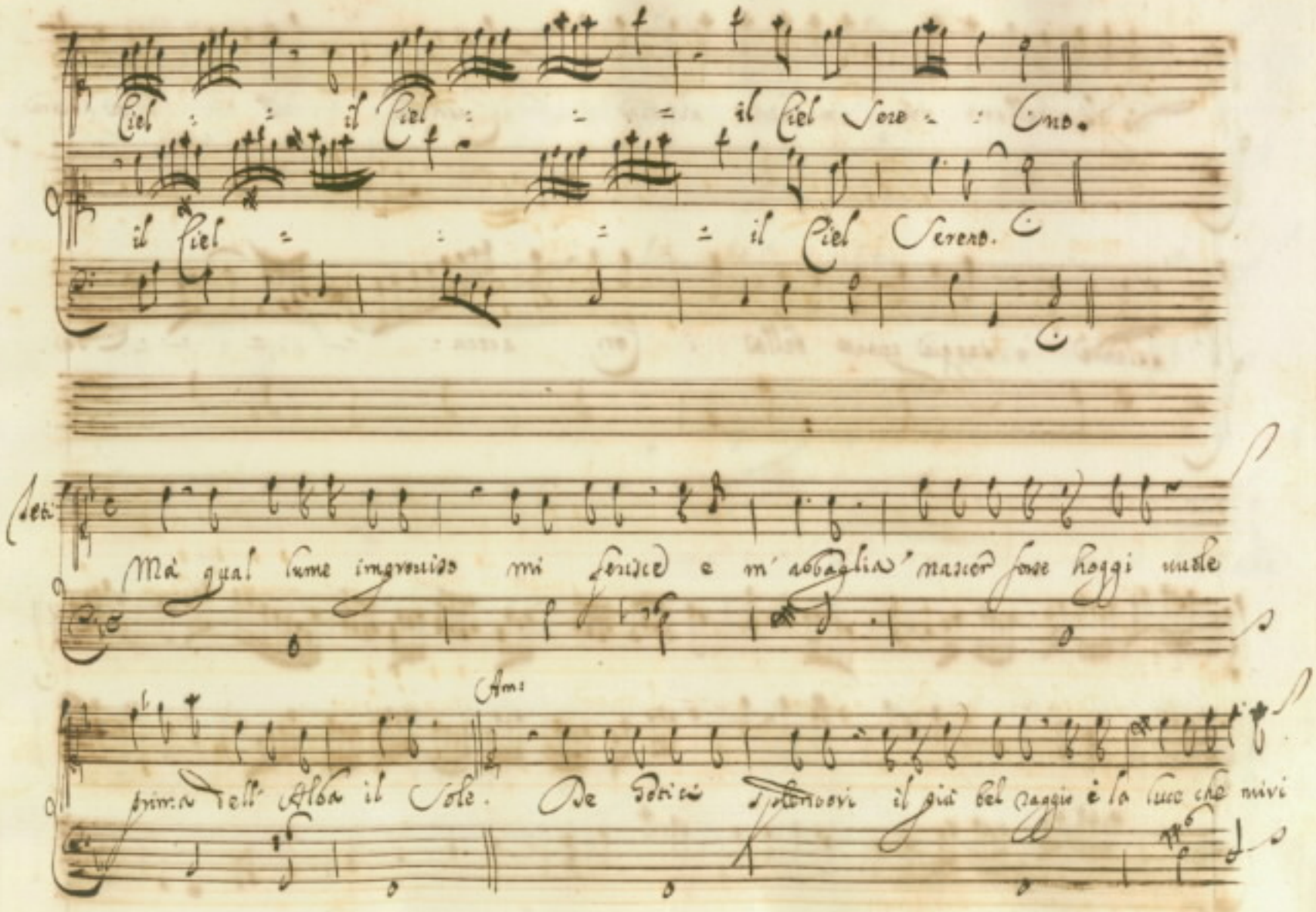

ogni morta
quanto dia frale contro l'iva di Dei
un
lino un legno, ma ben tosto uedrà
quanto
dia frale, contro l'iva di Dei
un lino

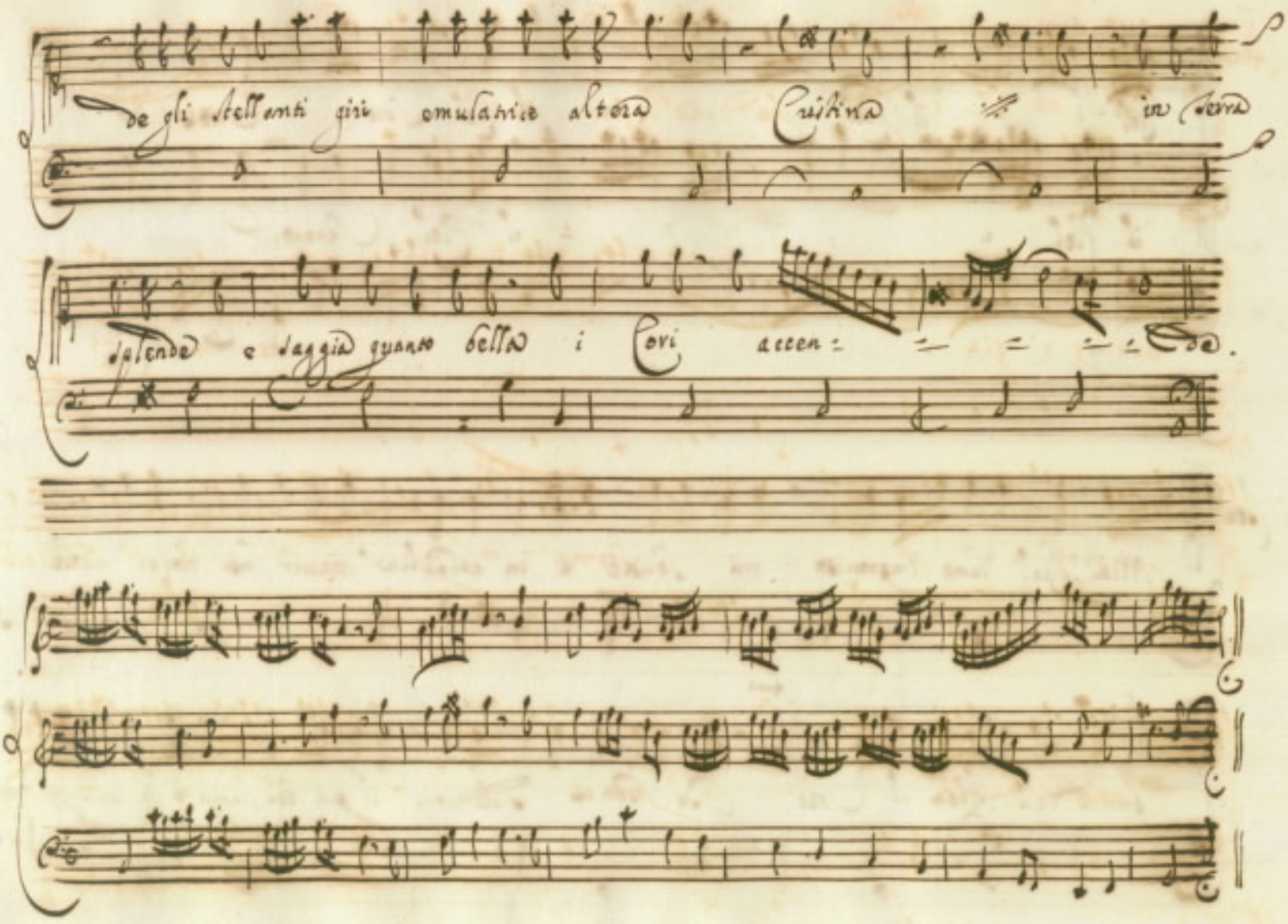

legno, contro l'ira di Teti
un lino
S. legno. Ritorn:
Amore
fiona
l'orgoglio à i flutti lo Regno alle procelle dal Regno delle stelle la mia
gra Penitrice à te m' inuia.
Venere
e che dirò.
Am:
Abbattuta dall' onde
ripercossa dà i Venti sferza le tue uoragini
corrisponde Na::

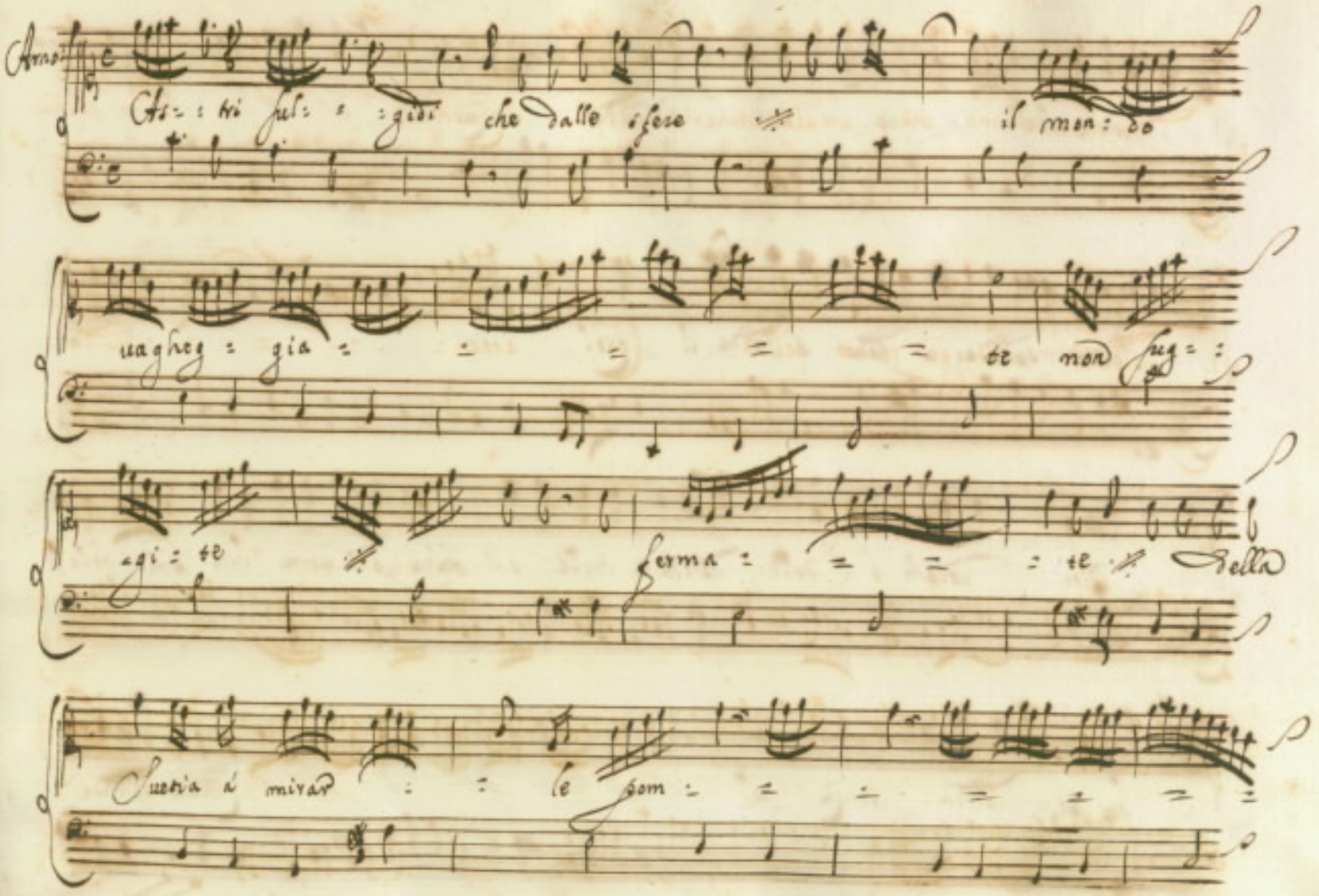

=ue che à Piero asgirà miro * Deh deh miro qual periglio mo=
Deh
=tale i naufganti assale. Il ueggio mi che noce di Venere all' in=
Amo
=tento quello ondoso elemento. All' Imperio di Piero che la marriza pace il Petto he=
=prede Supplicante richiede opra di Regina e giù à rimore l'agitato Va=

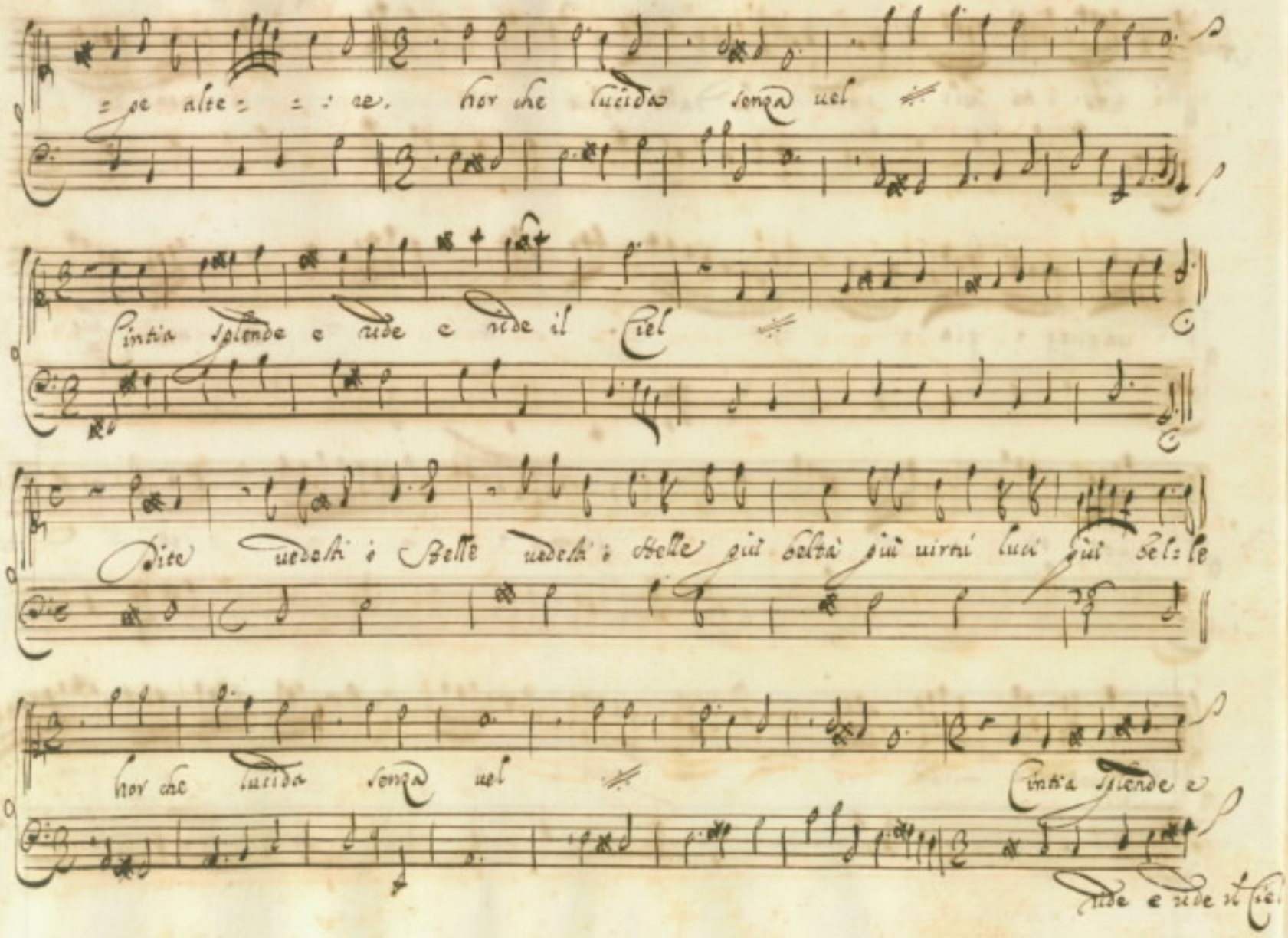

Aetiaove
Aeti:
Aeti
Amo:
Amo:
Amore
Aeti
Aeti
Amore
Aeti
Aeti
Aeti
Amore
Aeti
Aeti
Amore
Aeti
Aeti
Amore

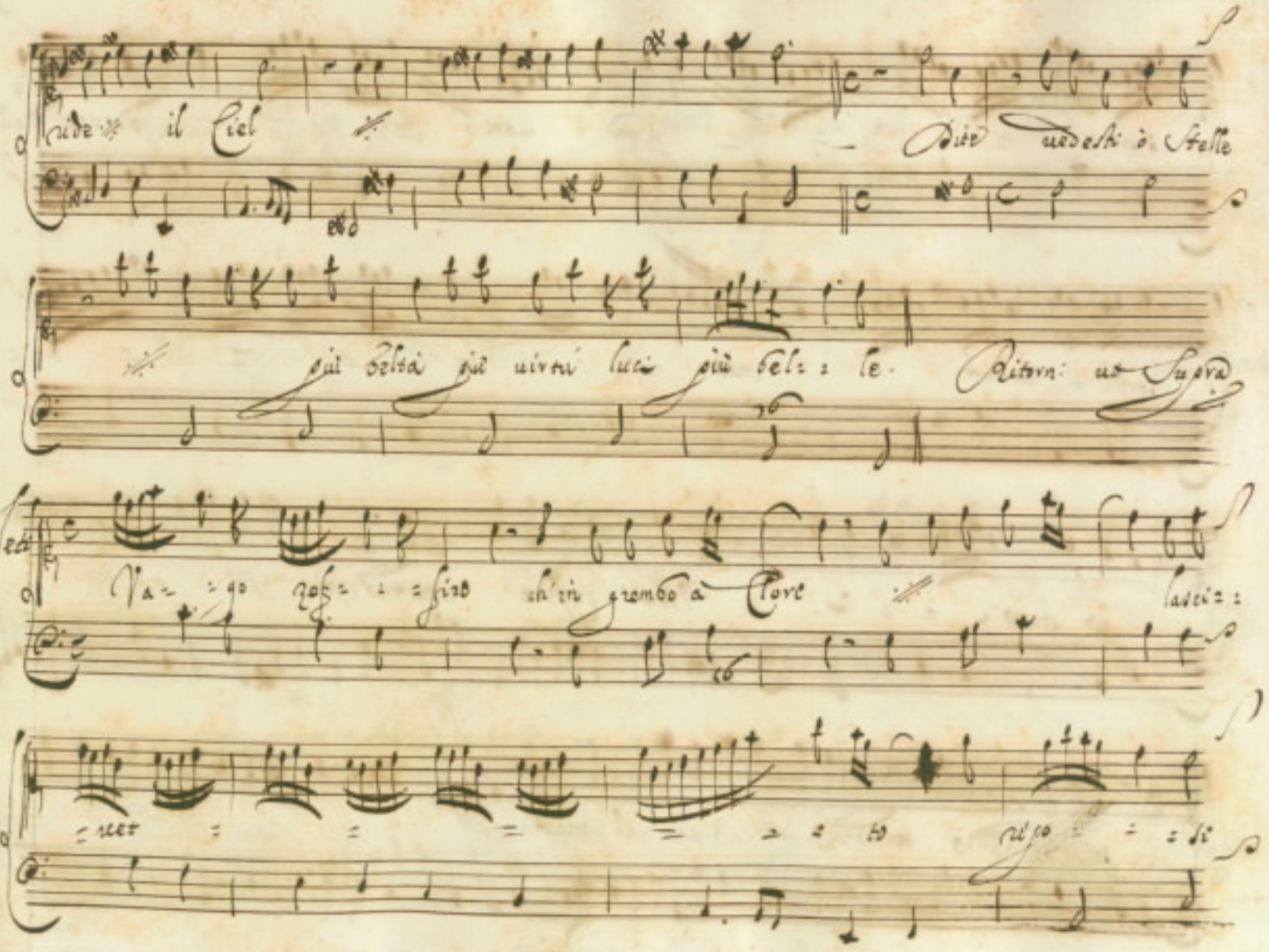

Vento il Ciel
il Ciel Sore
Muto il Vento il Ciel
il Ciel
il Ciel Sereno
no
quieto il mar
Muto il Vento il
e Zefiri in Ø Balena quieto il mar
Muto il Vento

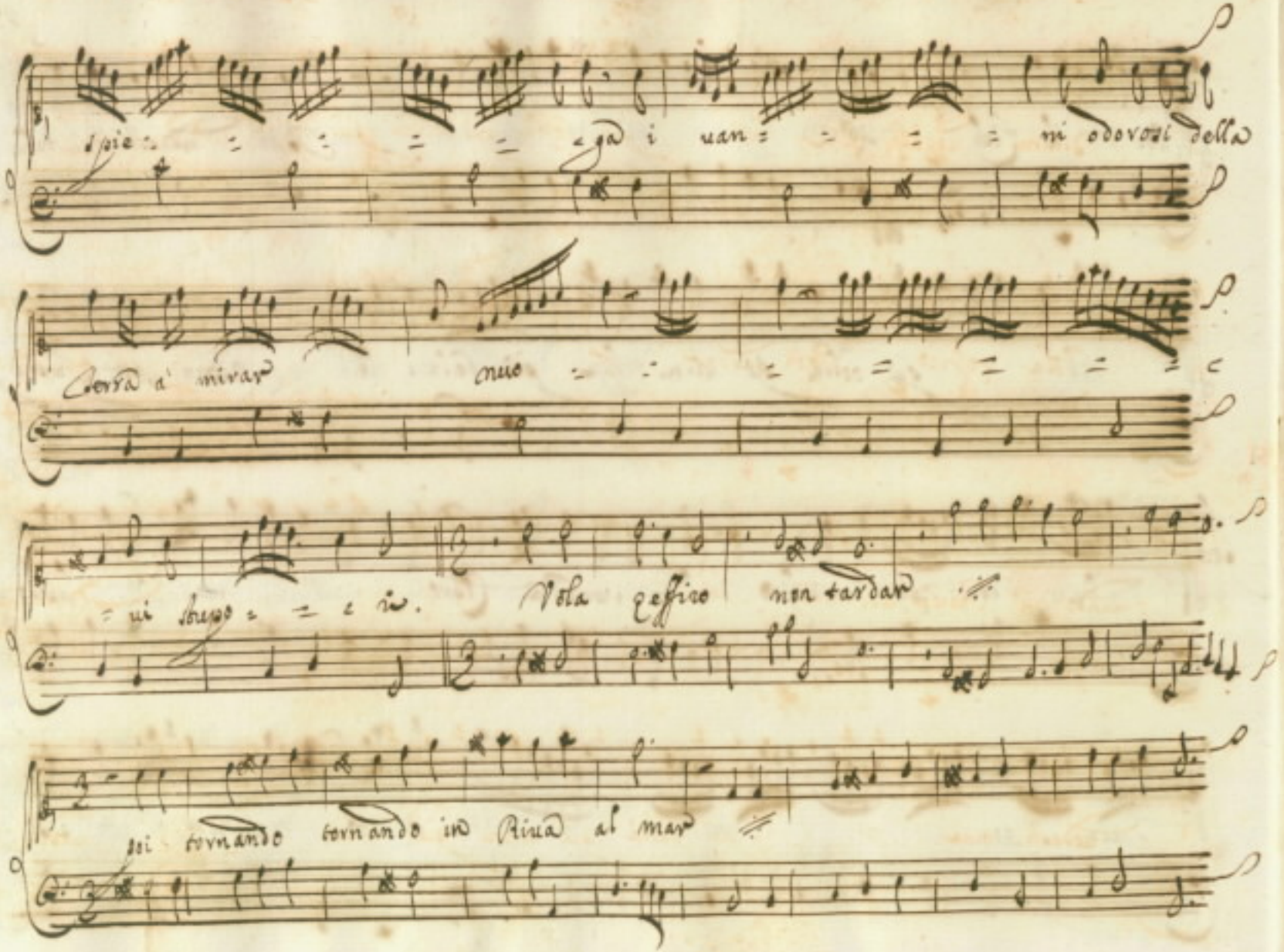

Ciel : : il Ciel : : = il Ciel Sere : : Eno.
il Ciel = : : = = il Ciel Sereno.
Ami
Mà qual lume ingrouido mi ferisce e m' abbaglia' nascer fosse hoggi mole
primo dell' Alba il Sole. De dolci splendori il già bel raggio è la luce che mivi

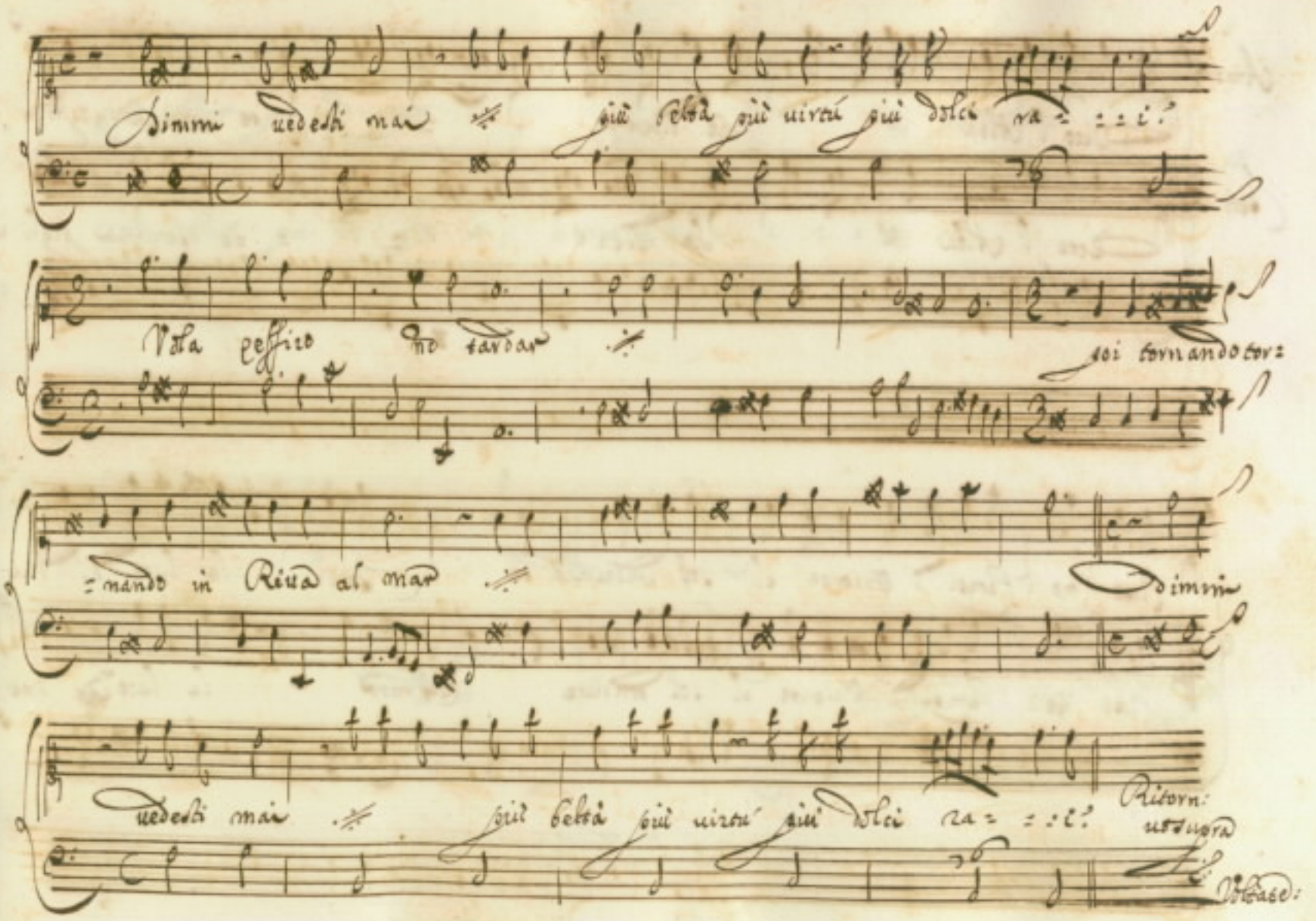

de gli stellanti giri emulatrice altora Cuilinda in terra
dalende e daggia guanno bellu i Cori accen:

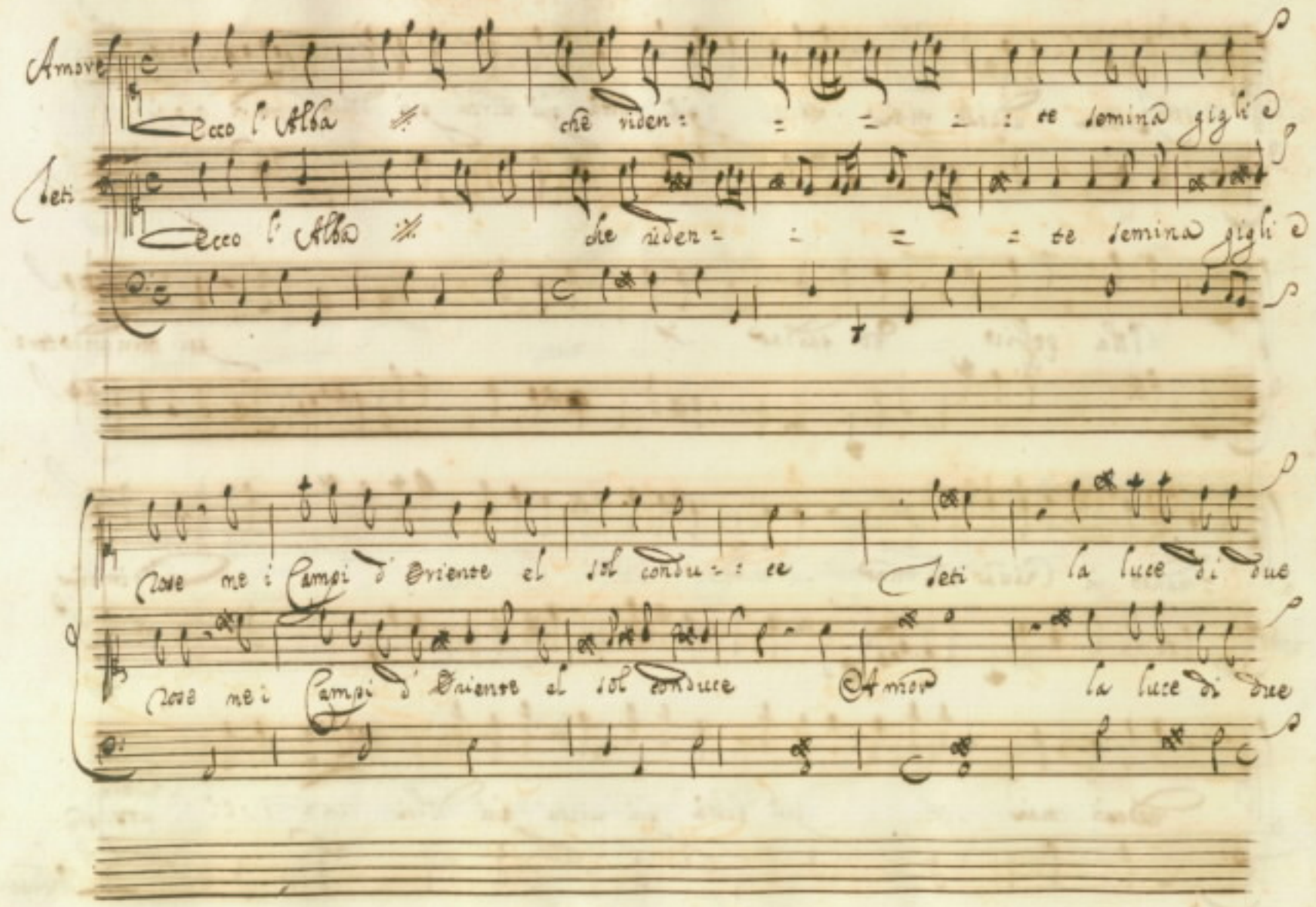

Arno
Chi: ti fu: : gir che dalle sfere il mon: do
uagheg : gia : : : : : te non fug : :
agi : te ferma : : : : te Bella
Sueria a mirar : : le som : : : : : : :

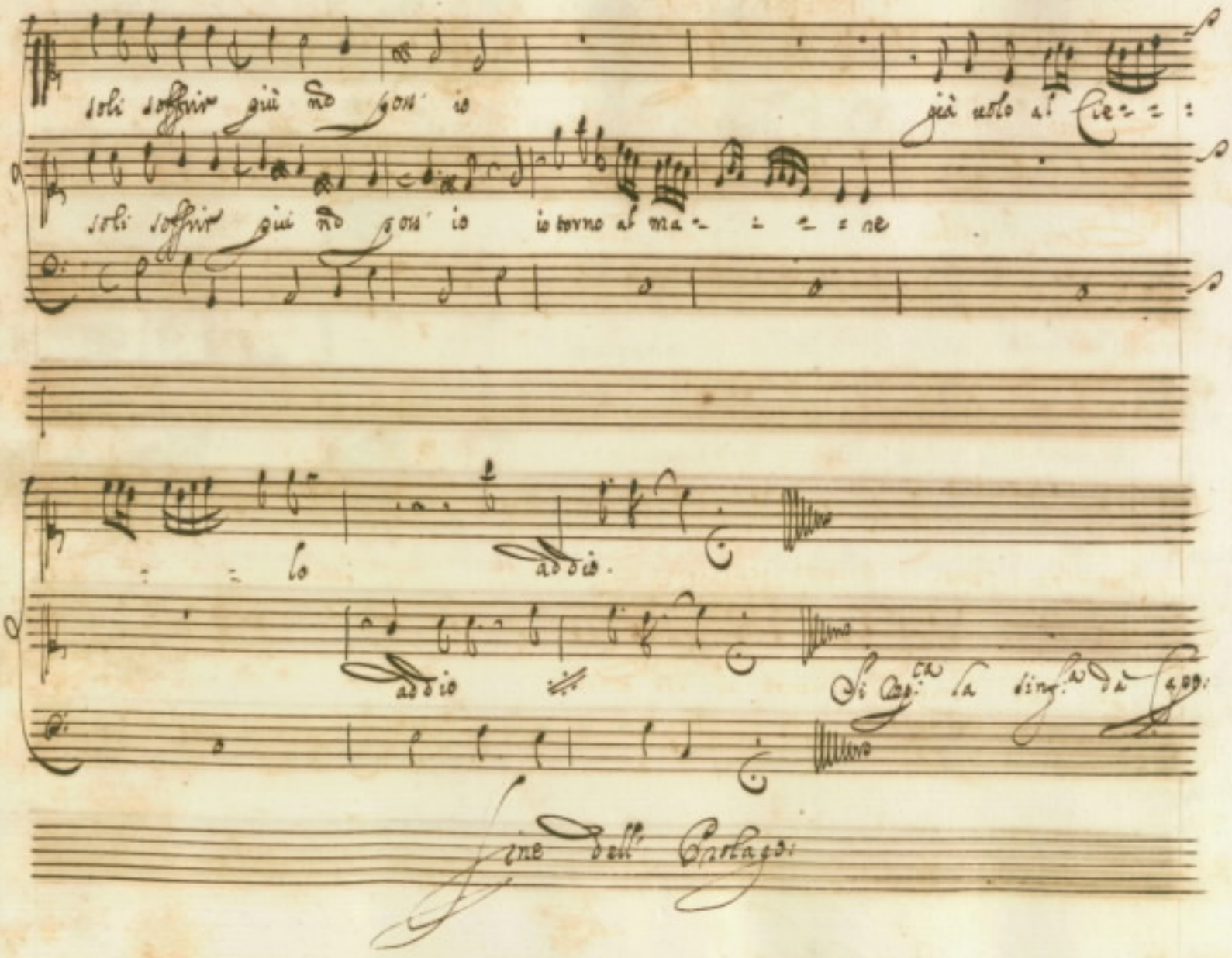
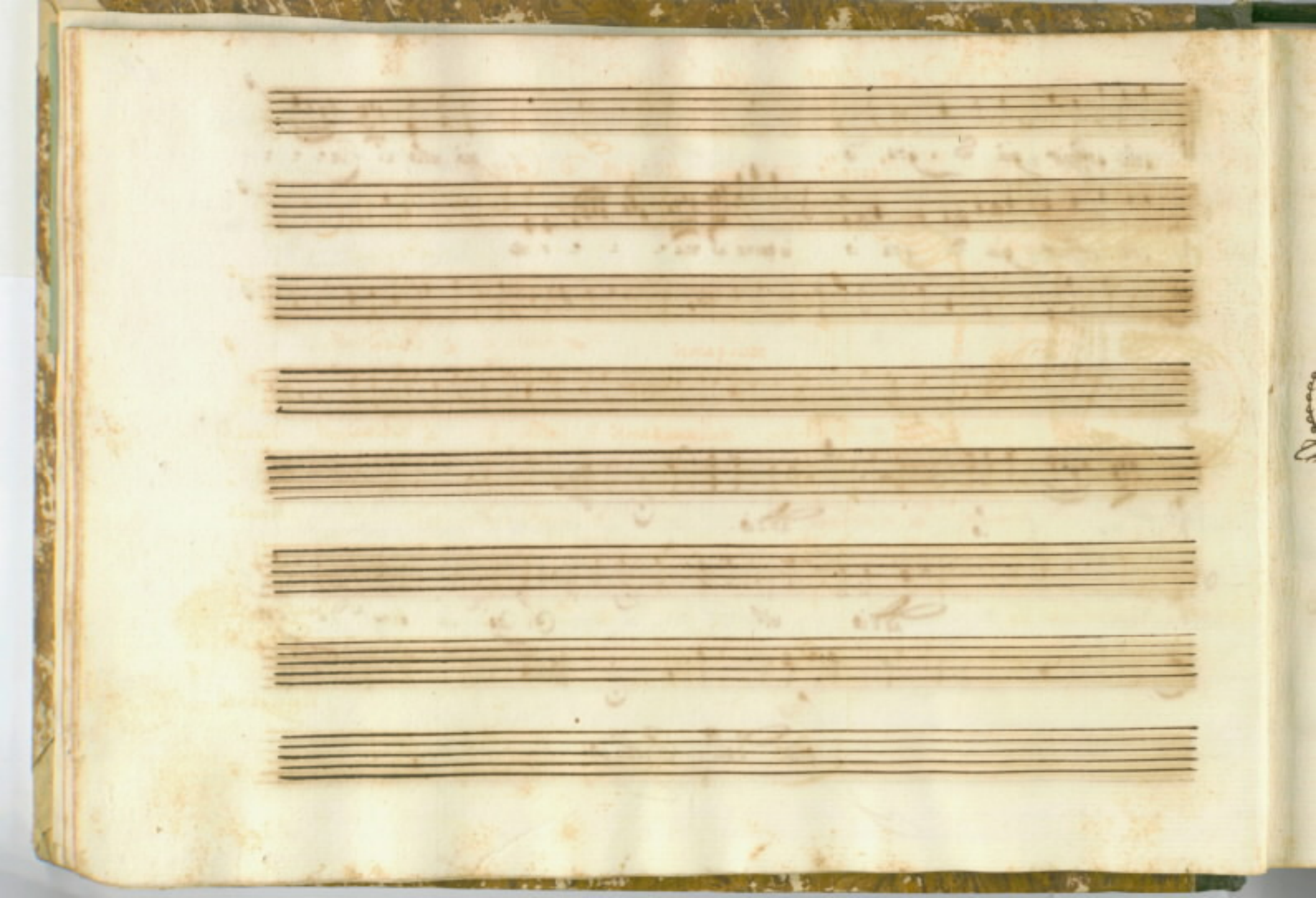

=ge alte= = : ce. hor che lucida sonza uel
Cintia splende e ride e ride il Ciel
Dite uedesti i Belle uedesti i stelle giù bella giù uirtù luci giù sel=le
hor che lucida sonza uel
Cintia splende e
ride e ride il Ciel


uide il Ciel
Dite uedeski o Stelle
più bella più uiua luce più bel: : le.
Ritorni un Sol'ra
Va: : go ros: : : fior ch'in grembo a Tore
lasci: :
: ner : : :


d'pie = = = = = = ga i uan = = = = mi odorosi dell'
Corra a' mirar
cuo = = = = = = = = c
= ui dunque = = c iu.
Vola Zeffiro non tardar
poi tornando tornando in Riua al mar


Dimmi uedesti mai
più bella più uirtú più dolci ra = = = i?
Vola pessiro
no tardar
toi tornando tor=
=nando in Riua al mar
Dimmi
uedesti mai
più bella più uirtú più dolci ra = = = i?
Ritorn:
Volte:


Amore
Ecco l'Alba che riden: te domina giglio
Ecco l'Alba che riden: te domina giglio
come ne i campi d'Oriente el sol conduce
Ecco ne i campi d'Oriente el sol conduce
Lieti la luce di due
Amor la luce di due


soli soffrir giù nò gon' io
già volo al Cie- - - -
soli soffrir giù nò gon' io
io torno al ma- - - - ne
lo
addio.
addio
Si Cap: la diuis: da 4.